



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
DIREZIONE GENERALE ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA  
Uff. III

Ai Direttori e ai Presidenti  
dei Conservatori di musica, delle  
Accademie di belle arti, delle  
Accademie nazionali di Danza  
e di Arte drammatica, degli Istituti  
superiori per le industrie artistiche  
LORO SEDI

e p.c.

Alle Organizzazioni Sindacali  
Flc Cgil, Cisl Università, Uil Rua,  
Confasal Snals, Unione Artisti Unams  
LORO SEDI

Oggetto: Conversioni, indisponibilità e variazioni di organico - a.a. 2013/2014.

Personale Docente

Come è noto la conversione delle cattedre è un utile strumento per la programmazione delle attività didattiche correlate alle esigenze e alla funzionalità dei corsi attivati. Pertanto le valutazioni che i Consigli Accademici sono tenuti ad effettuare terranno conto delle preminenti esigenze di carattere artistico-didattico delle istituzioni e anche delle legittime aspettative dei docenti interessati alla mobilità e di coloro che sono ancora in attesa di un incarico a tempo indeterminato.

A titolo esemplificativo in sede di conversione delle cattedre e di eventuale indisponibilità delle stesse andranno valutate le esigenze connesse all'offerta formativa e alle eventuali sopravvenute esigenze didattiche considerato l'andamento nell'ultimo triennio delle iscrizioni e la presenza di discipline innovative, avendo particolare riguardo alle cattedre uniche soprattutto se di insegnamenti fondamentali.

Si evidenzia che non potrà essere dato seguito a delibere di conversione e/o di indisponibilità di più di una cattedra per la stessa disciplina se non per motivi di oggettivo decremento del numero degli allievi, né potrà essere resa indisponibile, ai fini della mobilità in entrata, la cattedra del titolare trasferito altrove se non ne sia già stata precedentemente deliberata l'intenzione di convertirla in altra disciplina.

Con l'occasione si ritiene opportuno precisare che, al fine di limitare il contenzioso, le decisioni in materia di indisponibilità delle cattedre dovranno essere circoscritte a specifiche e documentate necessità e pertanto non potrà essere dato seguito alla richiesta di indisponibilità di cattedre già rese tali nei precedenti anni accademici.

Le deliberazioni dei Consigli Accademici, corredate dai relativi verbali, dovranno essere indirizzate all'ufficio terzo di questa Direzione Generale e inviate **entro il 20 maggio 2013**, esclusivamente per e-mail all'indirizzo [direzione generale.afam@miur.it](mailto:direzione generale.afam@miur.it).

Si fa presente che le conversioni di cattedre di 1<sup>a</sup> fascia e di 2<sup>a</sup> fascia in altre discipline di pari livello, non comportando variazione di spesa, né del numero complessivo delle cattedre, verranno acquisite in via definitiva nella dotazione organica di diritto delle istituzioni senza necessità di attivare la procedura prevista dall'art. 7 c. 6 lett. d) e c. 7 del D.P.R. 28.2.2003 n. 132.

In tutti gli altri casi di conversioni di cattedre da prima fascia a seconda e da seconda a prima sarà necessario attivare la procedura di cui al D.P.R. 132/03 e conseguentemente nelle more della definizione potranno essere acquisite unicamente in via temporanea e pertanto saranno conferite per incarichi a tempo determinato.



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIREZIONE GENERALE ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA

Uff.III

Tutto ciò premesso si fa presente, inoltre, che alle delibere di conversione di cattedre di 1<sup>a</sup> fascia in cattedre di 2<sup>a</sup> fascia, in ragione della tendenza del sistema alla progressiva trasformazione di queste ultime in cattedre di docenza di 1<sup>a</sup> fascia, sarà dato seguito solo in casi eccezionali debitamente motivati.

## Personale amministrativo e tecnico

Si è potuto constatare che l'eccessiva flessibilità degli ultimi anni, ancorchè accordata per corrispondere alle esigenze di funzionalità delle istituzioni, ha contribuito a creare precariato difficilmente riassorbibile. Pertanto, a decorrere dall'anno accademico 2013/2014, saranno autorizzate conversioni temporanee di posti di personale tecnico-amministrativo solo se sia stata richiesta la relativa variazione definitiva di organico ai sensi dell' art. 7 c. 6 lett. d) e c. 7 del D.P.R. n. 132/2003 e nelle more del perfezionamento della predetta procedura. Unica eccezione consentita sarà quella concernente l'autorizzazione ad assumere con contratto part-time un profilo professionale relativamente al quale non sia, in concreto, possibile attivare la procedura di variazione organica definitiva per carenza di copertura finanziaria (ad esempio nel caso in cui nell'istituzione sussista un solo posto vacante di coadiutore che non consente la copertura della spesa di un assistente full-time); in questi casi la conversione temporanea potrà essere annualmente autorizzata fino al venire in essere delle condizioni oggettive per l'attivazione della procedura anzidetta (la sussistenza della copertura finanziaria derivante da ulteriori vacanze da destinare a conversione).

Le deliberazioni dei Consigli di Amministrazione, corredate dai relativi verbali, dovranno essere indirizzate all'ufficio terzo di questa Direzione Generale e inviate **entro il 20 maggio 2013**, esclusivamente per e-mail all'indirizzo [direzionegenerale.afam@miur.it](mailto:direzionegenerale.afam@miur.it).

## Procedura di variazione d'organico ai sensi dell' art. 7 c. 6 lett. d) e c. 7 del D.P.R. n. 132/2003.

Come è noto il limite di spesa entro il quale considerare ammissibili le variazioni di organico proposte dalle Istituzioni deve considerarsi coincidente con la spesa dell'attuale dotazione organica di diritto contenuta nei relativi decreti interministeriali.

Si fa presente che le determinazioni degli organici fanno riferimento al D.l. 5 novembre 2001 e ai successivi decreti di modifica relativi alle singole istituzioni e registrati alla Corte dei Conti. Per l'attivazione delle procedure si richiamano le note prot. n. 3770/MGM del 19 giugno 2009<sup>1</sup> e la successiva prot.n. 5430 del 15 settembre 2010 con la quale sono stati trasmessi lo

<sup>1</sup> Si riportano i punti salienti della nota: "La dotazione organica del personale amministrativo e tecnico delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale, per quanto riguarda le Accademie di belle arti, l'Accademia nazionale di danza, l'Accademia nazionale di arte drammatica e i Conservatori di musica (esclusi Trento e Bolzano), è ancora contenuta nel Decreto Interministeriale 5 novembre 2001 (registrato dalla Corte dei Conti il 13.8.2002 reg. 6 fg. 87) e, per quanto riguarda gli Istituti superiori per le Industrie artistiche, nel Decreto Ministeriale 17 ottobre 2003 n. 647 (registrato dalla Corte dei Conti il 19.11.2003 reg. 5 fg. 143).  
Relativamente al personale docente l'attuale dotazione organica è fissata nel D.l. 27 dicembre 2000 (registrato dalla Corte dei Conti l'8.6.2001 reg. 2 fg. 356) per le Accademie di belle arti, nel D.l. 27 dicembre 2000 (registrato dalla Corte dei Conti l'8.6.2001 reg. 2 fg. 355) per l'Accademia nazionale di danza, nel D.l. 27 dicembre 2000 (registrato dalla Corte dei Conti l'8.6.2001 reg. 2 fg. 354) per l'Accademia nazionale di arte drammatica, nei DD.l. 27 dicembre 2000 (registrato dalla Corte dei Conti l'8.6.2001 reg. 2 fg. 357), 6 novembre 2000 (registrato dalla Corte dei Conti il 5.7.2001 reg. 5 fg. 305), 16 marzo 2001 (registrato dalla Corte dei Conti il 5.7.2001 reg. 5 fg. 306), 26 aprile 2002 (registrato dalla Corte dei Conti il 2.2.2004 reg. 1 fg. 47), per i Conservatori di musica.".....omissis.... "la dotazione organica del personale non docente è stata comunicata alle Accademie e ai Conservatori (esclusi Trento e Bolzano) con nota prot. n. AF/3029/MGM del 28.2002, agli Istituti con nota prot. n. AF/4895/MGM del 3.12.2003 e ai Conservatori di Trento con nota prot. ADF/1282/MGM del 18.3.2003".



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

DIREZIONE GENERALE ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA  
Uff. III

schema di delibera, la scheda tecnica di dimostrazione della spesa, nonché il prospetto concernente il costo del personale con le nuove posizioni stipendiali.

Ad ogni buon fine, si ribadiscono alcune prescrizioni fondamentali già enunciate nella precedente nota del 19 giugno 2009.

Le conversioni oggetto di delibera ai sensi dell'art. 7, c. 6, lett. d) del D.P.R. 132/03 sono solo quelle che si riferiscono ad unità intere; pertanto, ove dalle stesse derivi un risparmio di spesa, il relativo importo risulterà nel dispositivo del decreto interministeriale e potrà essere utilizzato, previa autorizzazione ministeriale, per la sottoscrizione di contratti a tempo determinato; il predetto importo, inoltre, potrà essere utilizzato in occasione di ulteriori future variazioni organiche.

In ragione dell'esiguità della dotazione organica del personale amministrativo e tecnico non è consentito disporre la conversione dei relativi posti in favore di un incremento della dotazione organica del personale docente; diversamente, se supportato dalle idonee motivazioni già precedentemente indicate e previo parere favorevole del Consiglio Accademico, è possibile prendere in considerazione deliberazioni che riducono la dotazione organica dei docenti in favore di un incremento di quella dei non docenti; quest'ultima previsione non è applicabile al Conservatorio di musica di Bolzano, atteso che il personale amministrativo e tecnico appartiene ai ruoli della Provincia Autonoma mentre il personale docente a quelli dello Stato.

Si ricorda che il secondo posto della dotazione organica nazionale dell'area EP2/Direttore amministrativo di cui al D.I. 5 novembre 2001, essendo un ruolo ad esaurimento, all'atto della cessazione del titolare non può essere considerato disponibile né per i trasferimenti né per le assunzioni. Potrà invece essere utilizzato da parte del Ministero per il riequilibrio del sistema o, in subordine, per eventuali conversioni della dotazione organica dell'istituzione interessata.

Tutte le delibere devono essere inviate alla scrivente, per il seguito di competenza, e debbono essere corredate dalla relativa scheda tecnica.

Si fa presente, infine, che sarà data notizia alle istituzioni interessate dell'avvio del procedimento di approvazione dell'organico ai sensi dell'art. 7 c. 6 del D.P.R. n. 132/2003.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Giorgio Bruno Civello

CB